

Codice A1014D

D.D. 4 giugno 2026, n. 243

Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di formazione per addetti di Polizia locale neo-assunti. Impegno di spesa di complessivi Euro 146.000,00, o.f.c.i., sul Capitolo di spesa n. 137613 annualità 2026, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore del Comune di Torino.



ATTO DD 243/A1014D/2026

DEL 04/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

OGGETTO: Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di formazione per addetti di Polizia locale neo-assunti. Impegno di spesa di complessivi Euro 146.000,00, o.f.c.i., sul Capitolo di spesa n. 137613 annualità 2026, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore del Comune di Torino.

Premesso che:

la Legge 7 marzo 1986, n. 65: "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" prevede all'art. 6, comma 2, che le Regioni, con legge regionale, provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al servizio di Polizia municipale;

la Legge Regionale 30 novembre 1987, n. 58: "Norme in materia di Polizia locale", promuove servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al servizio di Polizia municipale;

la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l'attività di formazione degli addetti di Polizia locale, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 30 novembre 1987, n. 58: "Norme in materia di Polizia locale", agli addetti di Polizia locale neo-assunti deve essere garantita l'acquisizione di una sufficiente professionalità, volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e con la società;

gli articoli 12 e 13 della Legge Regionale 30 novembre 1987, n. 58: "Norme in materia di Polizia locale", prevedono l'obbligo per gli Enti Locali di far partecipare gli addetti di Polizia locale neo-assunti ad appositi corsi di formazione professionale;

ai sensi dell'articolo 14 della summenzionata Legge Regionale, la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce per gli addetti della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

con la D.G.R. n. 2-268 del 18 ottobre 2024 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2025-2026, valevole sino all'approvazione del nuovo Piano formativo, che prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

il succitato Piano formativo prevede prioritariamente, qualora sia raggiunto il numero sufficiente di discenti neo-assunti per l'istituzione di un corso, quello di assicurare la formazione di base degli Agenti di Polizia locale neo-assunti;

ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 58/1987, e s.m.i., sono pervenute richieste a tali corsi dalle Amministrazioni locali in numero sufficiente per l'organizzazione di un corso, per un totale presunto di 60 addetti di Polizia locale neo-assunti, come da atti custoditi presso il Settore;

i summenzionati addetti saranno invitati a partecipare al corso di formazione di cui all'oggetto e che, in caso di loro rinuncia, l'Amministrazione regionale provvederà, seguendo l'ordine cronologico di prenotazione, ad invitare nuove Amministrazioni locali fino alla concorrenza delle predette 60 unità;

vista la D.G.R. n. 1-877 del 17 marzo 2025 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli addetti di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune stesso in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

considerato che il Comune di Torino, con la nota del 5/03/2026, ns. prot. n. 15307 del 20/03/2026 ha dato la propria disponibilità allo svolgimento di un corso di formazione per addetti di Polizia locale neo-assunti, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale, proponendosi come gestore dello stesso e dichiarandosi disponibile a svolgere il corso presso la propria sede;

vista la propria nota, prot. n. 24968 del 29/04/2026, con la quale si è espresso assenso a che il corso previsto sia gestito, in nome proprio e per conto della Regione, dal Comune richiedente;

accertato che le spese complessive del corso, preventivate dal Corpo di Polizia locale di Torino, sono state stimate in complessivi Euro 146.000,00, o.f.c.i., come da nota del Comune di Torino, prot. n. 073, del 6/05/2026, spese acconsentite con propria nota, prot. n. 30348 del 28/05/2026;

ritenuto che le spese di gestione del corso, della durata totale di 360 ore di formazione teorico-pratica, sono congrue e pertinenti;

rilevato che sussistono i presupposti per sottoscrivere con il Comune di Torino apposito "Accordo di Collaborazione" finalizzato ad assicurare la necessaria formazione agli addetti di Polizia Locale neo-assunti;

ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra elencate, che si possa procedere all'approvazione dell'Accordo di Collaborazione, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, che regola i reciproci rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino e che sarà sottoscritto tra le parti ad avvenuta esecutività della presente determinazione;

valutato di provv edere, come da D.G.R. n. 1-877 del 17 marzo 2025, ad assegnare la somma complessiva, o.f.c.i., di Euro 146.000,00, di cui euro 116.800,00 pari all'80% a favore del Comune di Torino a titolo di acconto delle spese preventivate per lo svolgimento, per conto della Regione, della sopra citata iniziativa formativa, dando atto che l'assegnazione della quota a saldo, fino ad un massimo di Euro 29.200,00, avverrà a seguito della presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune di Torino, previa acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità;

considerato che la spesa complessiva di Euro 146.000,00, o.f.c.i., relativa all'“Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di formazione professionale per addetti di Polizia locale neo-assunti”, è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e che alla stessa si fa fronte con le risorse disponibili sul Capitolo di spesa n. 137613 annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, “Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di Polizia locale - legge regionale 30 novembre 1987, n. 58 – altri servizi”;

ritenuto necessario impegnare sul Capitolo di spesa n. 137613 annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, la somma di Euro 146.000,00 (fondi regionali, spese obbligatorie, spese non ricorrenti, fondi freschi – impegno non commerciale) finalizzata alla gestione, per conto della Regione Piemonte, di un corso di formazione per agenti di Polizia locale neo-assunti, a favore del Comune di Torino (cod. ben. 30322);

dato atto che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026;

verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 65/1986: "Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia municipale";
- L.R. n. 58/1987, e s.m.i.: "Norme in materia di Polizia locale";
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- L.R. 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17, comma 3, lett. b);
- Legge n. 136 del 13/08/2010: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 06/11/2012: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- D.M. 30/01/2015: "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 1-877 del 17/3/2025: "Legge regionale 30 novembre 1987, n. 58 e s.m.i.. Organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale degli operatori di polizia locale e gestione della spesa. Approvazione schema tipo di accordo tra la Regione Piemonte e i singoli Comuni. Revoca della D.G.R. n. 27-11482 del 25 maggio 2009 e modifica della D.G.R. n. 2-268 del 18 ottobre 2024";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'Accordo di Collaborazione con il Comune di Torino per il mandato alla gestione, per conto della Regione Piemonte, di un corso di formazione per agenti di Polizia locale neo-assunti dell'allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

di istituire un corso di formazione professionale per un numero presunto di n. 60 agenti di Polizia locale neo-assunti, come da atti custoditi presso il Settore;

di stabilire che in caso di rinuncia dei soggetti prenotati la Regione inviterà le Amministrazioni locali in graduatoria, seguendo l'ordine cronologico di prenotazione;

di autorizzare il Comune di Torino a gestire in nome proprio e per conto della Regione Piemonte il corso in parola, che, cronologicamente, risulta essere il 101° corso di formazione per agenti di Polizia locale neo-assunti;

di impegnare, per le motivazioni e finalità indicate in premessa, sul capitolo di spesa n. 137613 annualità 2026, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, la somma complessiva di euro 146.000,00, o.f.c.i., di cui euro 116.800,00 a titolo di acconto e fino ad un massimo di Euro 29.200,00, pari al 20% a titolo di saldo, finalizzata ad assicurare la necessaria formazione agli addetti di Polizia locale, a favore del Comune di Torino, CF/PIVA 00514490010 sede legale: Piazza Palazzo di Citta' n. 1 Torino - TO, (cod. ben. 30322). La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello schema di convenzione allegato alla presente;

di attestare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013. Il provvedimento sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi dell'art. 23 – d) del D.Lgs. 33/2013, e s.m.i.;

di attestare che i pagamenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010, e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5, L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1014D - Rapporti con le autonomie locali,
elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, esproprie
usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per mandato alla gestione di un corso di formazione professionale per addetti di Polizia locale neo-assunti.

TRA

La Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Piemonte 1, P.IVA 02843860012, C.F. 80087670016 nella persona della dott.ssa Laura DI DOMENICO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore "Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri - usi civici";

E

il Comune di Torino, con sede legale in Piazza Palazzo di Citta' n. 1, Torino C.F. e P.IVA 00514490010 nella persona del dott. Roberto MANGIARDI, nella sua qualità di Comandante Generale del Corpo di Polizia locale del Comune di Torino;

PREMESSO CHE:

la Legge 7 marzo 1986, n. 65: "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" prevede all'art. 6, comma 2, che le Regioni, con legge regionale, provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l'attività di formazione degli addetti di Polizia locale neo-assunti, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 30 novembre 1987, n. 58: "Norme in materia di Polizia locale", agli addetti di Polizia locale deve essere garantita l'acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e con la società;

gli articoli 12 e 13 della L.R. 30 novembre 1987, n. 58: "Norme in materia di Polizia locale" prevedono l'obbligo per gli Enti Locali di far partecipare gli addetti di Polizia locale neo-assunti ad appositi corsi di formazione professionale;

ai sensi dell'articolo 14 della summenzionata Legge Regionale, la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce per gli addetti della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

con la D.G.R. n. 2-268 del 18 ottobre 2024 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2025-2026, valevole sino all'approvazione del nuovo Piano formativo, che prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

il succitato Piano formativo prevede prioritariamente, qualora sia raggiunto il numero sufficiente di discenti neo-assunti per l'istituzione di un corso, quello di assicurare la

formazione di base degli Agenti di Polizia locale neo-assunti;

ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 58/1987, e s.m.i., sono pervenute richieste a tali corsi dalle Amministrazioni locali in numero sufficiente per l'organizzazione di un corso, per un totale presunto di 60 addetti di Polizia locale neo-assunti, come da atti custoditi presso il Settore;

vista la D.G.R. n. 1-877 del 17 marzo 2025 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli addetti di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune stesso in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

visto che il provvedimento regionale citato stabilisce il riconoscimento di un acconto a favore dei Comuni organizzatori, quantificato nella misura massima dell'80% del costo complessivo preventivo (laddove il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate deve essere erogato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione);

dato atto che le Istituzioni coinvolte nell'iniziativa formativa intendono avviare una collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto:

- a) la regolamentazione del corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti, conformemente alla D.G.R. n. 1-877 del 17 marzo 2025, che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi sopra richiamato, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli addetti di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni presso i quali si svolge l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione e l'Ente locale in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;
- b) il riconoscimento della spesa complessiva di Euro 146.000,00, o.f.c.i. inclusi, a favore del Comune di Torino, per il mandato alla gestione di un corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti, della durata di 360 ore, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale, e con presentazione obbligatoria di apposito rendiconto.

2. Il presente Accordo costituisce, da parte della Regione Piemonte, mandato alla gestione diretta del corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti sopra specificato.

Art. 2 – Finalità del’ Accordo

1. La finalità del presente Accordo è rappresentata dall’esigenza di regolamentare i contenuti e le modalità di svolgimento del corso di formazione per Agenti di Polizia locale neo-assunti che sarà gestito dal Comune di Torino in nome proprio e per conto della Regione Piemonte.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Torino

1. Il Comune di Torino, sulla base delle disposizioni e delle direttive regionali, si impegna ad utilizzare il finanziamento della spesa erogato, al fine di organizzare e gestire il corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale.

2. Il Comune di Torino provvede, inoltre, alla gestione delle spese di segreteria ed alla gestione della logistica del corso, mettendo a disposizione risorse e sede idonee.

3. Al termine del corso il Comune di Torino provvederà a redigere e a presentare alla Regione Piemonte un apposito rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute per l’organizzazione e per la gestione del corso.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e fase della liquidazione della spesa

La spesa complessiva, pari ad Euro 146.000,00, o.f.c.i. sarà liquidata in due quote: un acconto a favore del Comune di Torino quantificato nella misura massima dell’80%, pari ad Euro 116.800,00 del costo complessivo preventivato, mentre il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, fino ad un massimo di Euro 29.200,00, previa richiesta di rimborso, sarà effettuato a seguito del termine del corso, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità.

Le “linee guida per la rendicontazione delle spese”, aventi l’obiettivo di fornire ai soggetti beneficiari le regole per il rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa, e quindi, per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione delle spese sostenute sono state preventivamente fornite al Comune di Torino nella fase propedeutica dell’organizzazione dell’iniziativa formativa.

Sono da ritenersi escluse dalla spesa i costi relativi al personale del Comune di Torino se non ne viene documentata la diretta riferibilità all’attività formativa.

Le spese di rappresentanza e location potranno essere riconosciute qualora riferite alla cerimonia finale del corso di formazione ed a seguito di rendicontazione.

Art. 5 – Modalità di erogazione dell’intervento formativo

Il Comune di Torino organizza detta iniziativa formativa con modalità di fruizione in presenza. Nel caso in cui non fosse possibile utilizzare detta modalità per ragioni sanitarie, al fine di favorire la fruizione del corso, lo stesso sarà svolto in modalità agile (smart working). Resta obbligatoria la fruizione in modalità in presenza per tutte le materie/discipline che necessitano della presenza fisica dei docenti e dei discenti.

Art. 6 – Scelta dei docenti

La scelta dei docenti per l'attività formativa oggetto del presente Accordo è effettuata dal Comune di Torino. Quale criterio di preferenza nella scelta dei docenti, il Comune di Torino, attingerà preferibilmente dall'elenco regionale di docenti per iniziative formative rivolte agli addetti di Polizia locale.

Art. 7 – Obiettivi del corso di formazione per Agenti di Polizia locale neo-assunti

Il corso, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 58/1987, e s.m.i., dovrà fornire gli elementi e le conoscenze necessarie all'impiego del personale di nuova assunzione nei Corpi/Servizi di Polizia locale piemontesi. In particolare, il corso dovrà somministrare elementi di formazione teorica, pratica, fisica, psicologica e di etica. La frequenza al corso rappresenta un momento di formazione obbligatoria ai fini dell'immissione in ruolo e non costituisce titolo per l'avanzamento di carriera.

Art. 8 - Contenuti didattici del corso

Il programma del corso prevede un modulo minimo di 360 ore comprensive sia di materie teoriche sia di materie pratiche.

Il corso dovrà trattare, in sintesi, gli argomenti di seguito elencati.

Materie teoriche: ordinamento della polizia locale e relativo contratto di lavoro vigente, etica professionale, comportamento in servizio e normativa anticorruzione, tecniche di comunicazione e di mediazione dei conflitti, polizia di prossimità e fasce deboli, ordinamento delle Autonomie locali, elementi di diritto penale, elementi di procedura penale, elementi di diritto penale minorile, elementi di procedura penale minorile, elementi di diritto della circolazione stradale, teoria dell'infortunistica stradale, depenalizzazione e procedura sanzionatoria degli illeciti amministrativi e regolamenti locali, leggi di pubblica sicurezza e relativo sistema sanzionatorio, polizia commerciale, attività di polizia edilizia, attività di controllo sull'ambiente, disciplina delle notificazioni, falsi documentali, disciplina delle armi, disciplina degli stranieri, disciplina degli stupefacenti, attività della polizia locale in relazione a trattamenti sanitari obbligatori, leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso e auto protezione: aspetti teorici e pratici, bullismo e cyberbullismo, gioco d'azzardo patologico, centrale operativa e comunicazioni via radio.

Materie pratiche: esercitazioni pratiche inerenti gli accertamenti degli illeciti amministrativi e delle infrazioni al codice della strada, esercitazioni sugli atti tipici della polizia giudiziaria, esercitazioni pratiche relative al traffico e alle segnalazioni manuali, esercitazioni su illeciti amministrativi, esercitazioni pratiche di infortunistica stradale, esercitazioni al poligono di tiro, attività fisica e tecniche operative, addestramento formale e cerimoniale, guida dei veicoli di servizio.

Art. 9 - Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte provvederà a finanziare la spesa per la gestione del corso come di seguito descritto:

- Euro 116.800,00, o.f.c.i. inclusi, a titolo di acconto alla firma del presente Accordo;
- pagamento del saldo di quanto dovuto, a seguito della presentazione di idonea rendicontazione, come in precedenza specificato;

Art. 10 - Garanzie

Nel caso in cui il corso di formazione non venisse realizzato secondo le modalità concordate il Comune di Torino dovrà restituire l'intero importo finanziato.

Art. 11 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso sino alla liquidazione del pagamento, successiva alla realizzazione del corso finanziato.

Art. 12 - Elezione di domicilio

Ciascuna delle parti elegge domicilio presso la propria sede legale.

Art. 13- Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 14 – Recesso

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono, fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 15 - Regime fiscale

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'articolo 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131, ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n. 642/1972, e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Data della sottoscrizione digitale

Per il Comune di Torino

Per la Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie
locali, Elezioni e Referendum,
Polizia locale e Sicurezza
Espropri – usi civici

IL COMANDANTE DEL CORPO

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Roberto MANGIARDI
(firmato digitalmente)

dott.ssa Laura DI DOMENICO
(firmato digitalmente)